

La Lituania autorizza i cittadini “volontari” di usare la forza per spingere i migranti fuori dai suoi confini

maurizioblondet.it/la-lituania-autorizza-i-cittadini-volontari-di-usare-la-forza-per-spingere-i-migranti-fuori-dai-suoi-confini/

Maurizio Blondet

26 aprile 2023



MB – Come trattano i clandestini nel resto d’Europa

Una nuova legge in Lituania consente ai cittadini “volontari” di pattugliare lungo il confine con la Bielorussia. Questi volontari potranno usare la forza per respingere i migranti nel paese vicino. Le Ong sono preoccupate per possibili “slittamenti” e criticano le violazioni del diritto internazionale.

La Lituania sta per approvare una nuova controversa legge sull’immigrazione. Il testo, che dovrebbe essere adottato martedì 25 aprile dall’Assemblea lituana, preoccupa i difensori dei diritti.

Vilnius consentirà a tutti i cittadini “volontari” del Paese di effettuare pattugliamenti al confine con la Bielorussia. Anche gli stranieri che sono membri di altri stati dell’Unione Europea potranno sostenere le guardie di frontiera, a diverse condizioni: parlare un po’ della lingua nazionale, avere la residenza in Lituania, essere maggiorenni e non prestare servizio con altre guardie di frontiera . .

Secondo il testo, gli agenti di pattuglia “volontari” avranno il diritto di usare la “coercizione” contro i migranti che tentano di attraversare il confine. Chiaramente, i cittadini potranno usare la forza per respingere, entro una fascia di 5 km, gli esuli che sono entrati illegalmente sul suolo lituano. Possono anche effettuare arresti.

Secondo Lina Vosyliute, dell'associazione Global Lithuanian Leaders, citata dal quotidiano Le Monde, "c'è un rischio molto alto di slittamento perché queste persone, che non sono ben addestrate o addestrate, dovrebbero essere armate".

Respingimenti alle frontiere legalizzati

Allo stesso tempo, la legge legalizza i respingimenti alle frontiere. Entro un raggio di 5 km, i militari saranno autorizzati a riportare gli esuli dalla parte bielorusse.

Tuttavia, il testo prevede un'eccezione per le persone in fuga da un conflitto armato o da una persecuzione. Ma questa previsione non convince i detrattori del progetto. Come distinguere a prima vista tra una persona che non ha diritto all'asilo e un esule che può beneficiare di protezione? "È un servizio immigrazione e non una guardia di frontiera nella foresta che è competente a determinare se una persona fugge da persecuzioni, come definito dalla Convenzione relativa allo status dei rifugiati", insiste sul World Erika Leonaite, Direttrice dell'Ufficio del difensore dei diritti nel parlamento lituano.

In un comunicato stampa pubblicato il 20 aprile, Amnesty International ha espresso la propria preoccupazione, parlando di un "giorno oscuro per la giustizia lituana". "Codificando ciò che è illegale e rimpatriando forzatamente rifugiati e migranti in luoghi dove rischiano di essere torturati e maltrattati, il governo viola i loro diritti e gli obblighi internazionali della Lituania", scrive l'ONG.

4.200 migranti sono arrivati in Lituania tra la fine del 2021 e la fine del 2022

Rimandare una persona al paese di confine senza darle la possibilità di chiedere asilo è contrario alla Convenzione di Ginevra, firmata da questo piccolo paese baltico. Le espulsioni collettive sono vietate anche dal diritto internazionale, come ricorda Amnesty.

La scorsa estate, l'Ong ha rivelato che le guardie di frontiera lituane hanno sottoposto gli esiliati dalla Bielorussia a "migliaia di respingimenti violenti (...)". Circa 20.000 persone sono state espulse manu militari nel Paese vicino dall'agosto 2021, data del primo decreto che autorizza i respingimenti.

Allo stesso tempo, Vilnius ha iniziato a posare filo spinato al confine con il suo vicino bielorusso. Questo muro, alto quattro metri e lungo circa 550 chilometri, è stato completato alla fine dello scorso anno. Dotato di un sistema di videosorveglianza, mira a frenare l'arrivo dei migranti. In tutto, si dice che 4.200 persone siano arrivate in Lituania illegalmente tra la fine del 2021 e la fine del 2022.